



Mario Zanchi
NOTAIO

Via dei Montanini, 132
53100 Siena

Repertorio n.27904

Raccolta n.12265

Tel. 057749300 - 0577284475
Fax 0577 282138
e-mail: mzanchi@notariato.it

Verbale dei lavori dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria
(primo punto all'ordine del giorno) dei soci della
"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A."

Società per azioni quotata
tenutasi il giorno 25 giugno 2009

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove (2009) il giorno tre (3) del mese di luglio in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, presso la sede della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Avanti a me, Dottor Mario Zanchi, Notaio in Siena, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, è presente il Signor:

- **Avv. Giuseppe MUSSARI**, nato a Catanzaro il 20 luglio 1962, domiciliato, per la carica, in Siena Piazza Salimbeni n. 3, della cui identità personale io Notaio sono certo ed il quale dichiara di possedere i requisiti per i quali non è obbligatoria l'assistenza dei testimoni e di non richiederla.

Il predetto componente ed io Notaio, tramite il presente atto, procediamo come segue a redigere il verbale dei lavori dell'Assemblea straordinaria e ordinaria limitatamente al primo punto all'ordine del giorno, di prima convocazione della Società "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.", con sede in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, Capitale sociale Euro 4.486.786.372,26 - interamente versato - Codice Fiscale e partita IVA 00884060526, iscritta con lo stesso numero presso il Registro delle Imprese della Provincia di Siena, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - codice Banca 1030.6, Codice Gruppo 1030.6 - (in appresso indicata anche come "Società" o "BMPS" od altresì, semplicemente, come "Banca"), assemblea che diamo atto essersi svolta il giorno 25 giugno 2009 in Siena Viale Mazzini n. 23, nei locali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., della quale l'Avv. Giuseppe Mussari ha svolto, ai sensi dell'art.12 dello Statuto Sociale, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di essa Società, la funzione di Presidente ed io Notaio, su richiesta di esso Presidente, quella di Segretario:

Iniziati i lavori assembleari alle ore nove e minuti dieci (h 09 m 10) ed assunte le suddette funzioni, il Presidente, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, sceglie fra gli azionisti presenti i Signori Fabio Bizzarri e Luca Garosi quali scrutatori.

Il Presidente dà atto che:

- del Consiglio di Amministrazione sono al momento presenti i Signori: Ernesto Rabizzi e Lorenzo Gorgoni;
- del Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi Signori Leonardo Pizzichi e Marco Turchi, mentre ha giustificato la propria assenza il Presidente Prof. Tommaso Di Tanno;

- è presente il Direttore Generale Antonio Vigni.

Il Presidente comunica:

- di aver consentito l'ingresso nella sala assembleare ad alcuni esperti ed a giornalisti accreditati, invitati ad assistere all'Assemblea anche in conformità alle raccomandazioni CONSOB, riconoscibili da apposito tesserino;

- di aver consentito l'ingresso nella sala assembleare ad alcuni dirigenti e dipendenti della Banca, che ha ritenuto utile far partecipare alla presente Assemblea in relazione agli argomenti da trattare, nonché a rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali aziendali. Segnala, infine, la presenza in sala di dipendenti della Banca e di altri collaboratori esterni, parimenti riconoscibili da appositi tesserini, comunicando che tale personale è presente per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori e che tutte le persone citate sono state, così come i Signori azionisti, regolarmente identificate ed accreditate.

L'elenco di tali soggetti viene allegato sotto la lettera "A" alla presente verbalizzazione.

Il Presidente informa che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea sono raccolti e trattati dalla Banca esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Sempre il Presidente dichiara:

- che sono stati perfezionati tutti gli adempimenti previsti dalla legge e, in particolare, dalle norme di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 - Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria - e dalle relative disposizioni di attuazione.

Al riguardo, precisa quanto segue:

- l'assemblea è stata convocata sia in sede straordinaria che in sede ordinaria a norma dell'art.12 del vigente Statuto Sociale, mediante pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (n. 59 Parte II - Foglio delle Inserzioni -) del giorno 23 maggio 2009, Inserzione S-092417.

Si trascrive qui di seguito l'Ordine del Giorno di cui al suddetto avviso:

"Parte Straordinaria:

1) Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche - modifiche degli artt. 13, 15, 17, 23 e 26 dello Statuto Sociale;

Parte Ordinaria:

1) Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche - approvazione meccanismi di remunerazione a favore dei Consiglieri di Amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori - non legati da rapporti di lavoro subordinato.

2) Determinazione del compenso del Presidente del Consiglio

di Amministrazione, ai sensi del terzo comma dell'art. 27 dello Statuto Sociale".

Il Presidente dichiara altresì che:

- l'avviso di convocazione è stato comunicato alla Borsa Italiana S.p.A. in data 19 maggio 2009 e altresì pubblicato in data 23 maggio 2009 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

- in data 2 aprile 2009, in ottemperanza alle Istruzioni di Vigilanza per le banche, è stata rimessa alla Banca d'Italia, a titolo di informativa preventiva, copia della relazione inerente la proposta di modifica degli artt. 13, 15, 17, 23 e 26 dello Statuto Sociale, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2009;

- in data 9 giugno 2009 sono state depositate presso la Sede Sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. le relazioni del Consiglio di Amministrazione con le relative proposte per quanto attiene: (i) all'unico punto all'Ordine del Giorno della parte straordinaria (modifiche degli artt. 13, 15, 17, 23 e 26 dello Statuto Sociale), e (ii) al primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria (meccanismi di remunerazione a favore dei Consiglieri di Amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori - non legati da rapporti di lavoro subordinato), precisandosi che per quanto attiene al secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria (determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione), non è stata formulata alcuna proposta da parte del Consiglio di Amministrazione;

nonché il regolamento disciplinante lo svolgimento dell'assemblea straordinaria e ordinaria, e in quanto compatibile, delle assemblee speciali di categoria;

- in data 22 giugno 2009 Banca d'Italia, con riferimento alla proposta di modifica degli artt. 13, 15, 17, 23 e 26 dello statuto sociale, ha rilasciato il provvedimento di accertamento di cui all'art. 56 del D.Lgs 385/93 Testo unico bancario - T.U.B..

Il Presidente ricorda, inoltre, che:

- ad oggi il capitale della Società ammonta a Euro 4.486.786.372,26 (quattromiliardiquattrocentottantaseimilionesettecentottantaseimilatrecentosettantadue virgola ventisei) interamente versato ed è rappresentato da n. 5.545.952.280 (cinquemiliardicinquecentoquarantacinquemilionovecentocinquantaduemiladuecentottanta) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,67 (zero virgola sessantasette) ciascuna, da n. 1.131.879.458 (unmiliardocentotrentunomilioniottocentosettantanovemilaquattrocentocinquantotto) azioni privilegiate del valore nominale di euro 0,67 (zero virgola sessantasette) ciascuna e da n. 18.864.340 (diciottomilioniottocentosessantaquattromilatrecentoquaranta) azioni di risparmio del valore nominale di euro 0,67 (zero virgola sessantasette) ciascuna.

Nel frattempo hanno fatto ingresso nella sala assembleare i

Consiglieri Andrea Pisaneschi e Fabio Borghi.

- la Società si avvale per questa Assemblea di un sistema per la rilevazione elettronica delle presenze e del voto. Pertanto è stato distribuito ai soci o loro delegati partecipanti all'Assemblea, un apparecchio denominato televoter, il cui contatto con l'apposito lettore, in entrata o in uscita dall'area assembleare, consente di appurare in tempo reale la consistenza del capitale rappresentato in Assemblea, il nominativo dei soci presenti o rappresentati, dei loro delegati e delle azioni rispettivamente portate;

- avvalendosi del predetto sistema, viene redatto l'elenco nominativo dei soci intervenuti, di persona o per delega, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni di pertinenza e che verrà allegato alla verbalizzazione della presente Assemblea, conformemente a quanto previsto dal citato Regolamento CONSOB degli Emittenti.

Sulla base delle risultanze fornite da tale sistema, dichiara il Presidente che in questo momento - sono le ore nove e minuti quattordici (h 09 m 14) -, sono presenti o regolarmente rappresentati nella sala:

- quanto alle azioni ordinarie n. 12 soci in proprio, portatori di n. 2.578.630.990 azioni e n. 306 soci per delega, portatori di n. 982.856.975 azioni, per complessive n. 3.561.487.965 azioni ordinarie pari al 64,217790% del capitale sociale rappresentato da tali azioni, aventi il diritto di voto in sede ordinaria e straordinaria;

- quanto alle azioni privilegiate un socio in proprio, portatore di tutte le n. 1.131.879.458 azioni privilegiate aventi il diritto di voto solo in sede straordinaria.

In totale sono quindi presenti nella sala in proprio o per delega n. 318 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori, complessivamente, di n. 4.693.367.423 azioni ordinarie e privilegiate, pari al 70,282804% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea straordinaria, relativamente ai quali è pervenuta la comunicazione prevista dall'art. 2370 cod. civ..

Il Presidente comunica che:

- è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale in ordine all'intervento dei soci in assemblea e al rilascio delle deleghe; quest'ultime nei termini di cui all'art. 2372 del Codice Civile e delle disposizioni regolamentari vigenti;

- le deleghe vengono acquisite agli atti sociali;

- in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 85 del Regolamento CONSOB n. 11971, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente, ed in base alle altre informazioni a disposizione, gli unici azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto, sono:

* Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Quest'ultima possiede direttamente n. 2.544.187.735 azioni ordinarie, pari al 45,875% del capitale sociale rappresentato da tali azioni, n. 1.131.879.458 azioni privilegiate, pari al 100% del capitale sociale rappresentato da tali azioni. La Fondazione Monte dei Paschi di Siena possiede inoltre n. 18.592.066 azioni di risparmio, pari al 98,557% del capitale sociale rappresentato da tali azioni, nonché ulteriori n. 43.807.190 azioni ordinarie tramite BMPS S.p.A. per le quali non può essere esercitato il diritto di voto (artt. 2357 ter e 2359 bis del codice civile);

* J.P. Morgan Chase & Co. che possiede tramite Società appartenenti al proprio Gruppo n. 308.389.584 azioni ordinarie, pari al 5,56% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, al 4,62% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 4,61% del capitale totale della Società. Di tale partecipazione J.P. Morgan Chase & Co. detiene indirettamente la nuda proprietà di n. 295.236.070 azioni ordinarie, pari al 5,32% del capitale sociale ordinario, tramite JPMorgan Securities Ltd e JPMorgan Whitefriars, mentre l'usufrutto è costituito a favore di BMPS. Il diritto di voto relativo a tali azioni, spettante all'usufruttuario, risulta sospeso fintantochè il diritto di usufrutto a favore di BMPS sarà in essere;

* Caltagirone Francesco Gaetano, che possiede indirettamente, tramite Società appartenenti al proprio Gruppo, n. 248.000.000 di azioni ordinarie, pari al 4,47% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, al 3,71% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 3,70% del capitale totale della Società;

* AXA SA, che possiede, direttamente e indirettamente tramite società appartenenti al proprio Gruppo, n. 253.846.370 azioni ordinarie, pari al 4,58% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, al 3,80% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 3,79% del capitale totale della società;

* Unicoop Firenze - Società Cooperativa, che possiede n. 185.176.232 azioni ordinarie, pari al 3,34% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, al 2,77% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 2,76% del capitale totale della Società.

Per quanto concerne l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o di patti e accordi di alcun genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse e di cui all'art. 122 del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, il Pre-

sidente rende noto che la Società ha ricevuto le seguenti comunicazioni:

* in data 17 gennaio 2007 avvenuta stipula in data 15 gennaio 2007 di un nuovo patto di consultazione per la durata di tre anni tra n. 50 azionisti della Banca, avente ad oggetto n. 81.851.786 azioni ordinarie della Banca, allora corrispondenti al 3,34% del capitale sociale ordinario e al 2,71% delle azioni con diritto di voto, patto concernente regole di comportamento e pattuizioni per l'esercizio del diritto di voto in assemblea e la vendita e/o disposizione delle azioni ordinarie della Banca;

* in data 3 aprile 2008, avvenuta sottoscrizione in data 29 marzo 2008 di un accordo modificativo del suddetto patto di consultazione stipulato in data 15 gennaio 2007 tra n. 50 azionisti della Banca, accordo modificativo inerente la vendita o la cessione in tutto o in parte, anche a termine, delle azioni e eventuali strumenti finanziari vincolati al patto, la vendita o cessione della nuda proprietà e/o dell'usufrutto di tutto o parte delle azioni vincolate al patto, la conclusione di contratti d'opzione o di swap, il diritto di voto su azioni costituite in garanzia o pegno e, in generale, le comunicazioni inerenti dette operazioni;

- in data 7 luglio 2008, dichiarazione che, a seguito delle variazioni che hanno interessato il capitale sociale di BMPS, tale patto di consultazione ha ad oggetto n. 161.906.647 azioni ordinarie, corrispondenti al 2,9475% del totale delle azioni ordinarie e al 2,4439% delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea in sede straordinaria, così suddivise:

Azionista	Percentuale su azioni ordinarie
Gorgoni Lorenzo	0,5314%
Palumbo Mario	0,2704%
Leuzzi Gina	0,1953%
Montinari Dario	0,1796%
Montinari Piero	0,1796%
Montinari Pantaleo Nicola	0,1742%
Gorgoni Antonia	0,1463%
Montinari Sigilfredo	0,1244%
Montinari Andrea	0,1244%
Montinari Luisa	0,1048%
Verderamo Enrica	0,1010%

oltre a numero 39 altri azionisti detentori, ciascuno, di partecipazioni inferiori allo 0,1% per un totale di 0,8161%. (complessivamente, n. 50 azionisti ordinari per un totale del 2,9475%).

Il Presidente invita chi avesse ulteriori comunicazioni da fare, con riferimento all'esistenza di patti di cui all'art. 122 del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, a volerle effettuare.

Nessuno chiede la parola.

Nel frattempo hanno fatto ingresso nella sala assembleare i

Consiglieri Alfredo Monaci, Carlo Querci e Costantini Graziano.

Il Presidente ricorda che non risulta vi sia stata alcuna sollecitazione o raccolta di deleghe di voto ai sensi degli artt. 136 e seguenti del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria.

Ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto vigente, nessun socio, ad eccezione dell'Istituto conferente, può possedere, a qualsiasi titolo, azioni ordinarie in misura superiore al 4% del capitale della Società. Il diritto di voto inerente le azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non può essere esercitato.

Il Presidente invita tutti i partecipanti all'Assemblea a voler rendere nota l'eventuale esistenza di situazioni che importino il superamento del limite di possesso azionario fissato dal citato art. 9 dello Statuto, e, in particolare, a voler dichiarare se alcuno detenga azioni della Società anche tramite fiduciarie e/o interposta persona ed inoltre se alcuno detenga azioni della Società per conto di altri soci, in misura tale da superare il limite statutario citato. Nessuno chiede la parola.

Sempre il Presidente richiede formalmente che tutti i partecipanti all'assemblea dichiarino l'eventuale esistenza di situazioni che impediscano loro l'esercizio del diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente constata che:

- si è provveduto ad accertare l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti a partecipare all'assemblea nei modi previsti dalle norme vigenti;
- è stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per le assemblee ordinarie e straordinarie di prima convocazione, essendo intervenuti azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, che rappresentano più della metà del capitale sociale avente diritto al voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie.

Quindi, essendo state rispettate le formalità di convocazione e di comunicazione ed essendo stato raggiunto il quorum previsto dalla legge e dallo Statuto, dichiara l'assemblea regolarmente costituita in sede sia straordinaria che ordinaria in prima convocazione, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente segnala la presenza in sala del rappresentante comune degli azionisti di risparmio Dott. Francesco Salerno.

Prima di procedere all'esame dei punti all'Ordine del Giorno, il Presidente ritiene opportuno dare alcune informazioni in merito alle modalità di svolgimento dell'Assemblea.

Richiama, quindi, l'attenzione dei presenti sulle indicazioni riportate nella documentazione contenuta nella cartella loro consegnata all'atto del ricevimento, nella quale cartella sono contenuti:

- 1) Regolamento Assembleare.
- 2) Nota sulle modalità di votazione.
- 3) Testo statuto vigente.
- 4) Copia relazioni e proposte del Consiglio di Amministrazione circa gli argomenti all'Ordine del Giorno per la parte straordinaria e per il primo punto per la parte ordinaria.
- 5) Schede d'intervento.
- 6) Pro-memoria sulle misure di sicurezza negli ambienti assembleari.

Una copia di tale documentazione si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente informa inoltre che verrà utilizzata anche per le votazioni apposita procedura elettronica mediante l'apparecchio televoter, che è stato consegnato a ciascun azionista o delegato, nel quale è memorizzato un codice di identificazione del Socio e delle relative azioni rappresentate. Tale apparecchio è strettamente personale e le manifestazioni di voto devono essere effettuate personalmente dal titolare dello stesso. Il voto si svolgerà in modo palese.

Gli azionisti saranno invitati a far rilevare elettronicamente il loro voto tramite il televoter, con le seguenti modalità:

1. occorre premere il tasto "F" per l'espressione del voto favorevole, ovvero il tasto "C" per l'espressione del voto contrario, oppure il tasto "A" per dichiarare la propria astensione dal voto. In questa fase l'Azionista può ancora modificare la scelta effettuata premendo semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta;
2. dopo aver verificato sullo schermo la scelta effettuata, deve premere il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto; sullo schermo compare la conferma del voto espresso. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione di "voto assistito".

Il Presidente ricorda, altresì, che:

- i portatori di deleghe che, in ragione di diversi soggetti rappresentati, intendano esprimere voti diversificati su una stessa proposta, dovranno recarsi in ogni caso alla postazione di "voto assistito", posta in adiacenza della Presidenza;
- coloro che intendono effettuare interventi sono invitati a compilare l'apposita "scheda per richiesta di intervento" predisposta per gli argomenti all'Ordine del Giorno, indicando le proprie generalità, recandosi poi con il proprio televoter presso la postazione "Raccolta interventi", ubicata all'ingresso della sala assembleare, per consegnarla;
- al fine di consentire la più ampia partecipazione al dibattito, il Presidente invita a formulare interventi che siano

strettamente attinenti agli argomenti all'Ordine del Giorno e il più possibile contenuti nella durata, riservandosi al riguardo di dare indicazioni sulla durata massima degli interventi prima dell'apertura della discussione, tenendo conto della rilevanza dell'argomento e del numero delle richieste d'intervento depositate;

- le risposte alle eventuali richieste dei soci verranno, di regola, fornite al termine di tutti gli interventi. Sono consentiti anche brevi interventi di replica. Di regola gli interventi saranno effettuati nell'apposita postazione situata a fianco del tavolo di presidenza;

- gli interventi orali saranno riportati nel verbale in forma sintetica, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte ottenute e delle eventuali repliche.

Prega gli intervenuti di non assentarsi, ricordando che, se dovessero farlo, sono invitati a passare dall'apposito portale - già utilizzato all'ingresso - usando il televoter per segnalare il momento di uscita e quello del successivo rientro nell'area assembleare, e ciò ai fini della esatta costante rilevazione dei presenti e del relativo numero delle azioni partecipanti alle singole votazioni, come disposto dalla normativa CONSOB.

Il Presidente dichiara quindi aperti i lavori in sede straordinaria.

Prima di passare all'esame ed alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ritiene opportuno, per conoscenza dell'Assemblea, di dover effettuare una specifica comunicazione, inerente il Progetto di Governo Societario ai sensi della Disposizione di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche emessa da Banca d'Italia in data 4 marzo 2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 12 giugno 2009, comunicazione che di seguito testualmente si riporta:

"La Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha optato per la redazione di un unico progetto di governo societario a livello di Gruppo Montepaschi, che illustri le scelte compiute per assicurare a livello consolidato sistemi di gestione e controllo efficaci ed efficienti, dando conto degli assetti organizzativi a tal fine adottati dalla Capogruppo e dalle società controllate, ivi incluse quelle estere.

In particolare, il progetto di governo societario:

- illustra le ragioni che rendono il modello prescelto più idoneo ad assicurare l'efficienza della gestione e l'efficacia dei controlli;

- descrive le specifiche scelte attinenti alla struttura organizzativa, ai diritti degli azionisti, alla struttura finanziaria, alle modalità di gestione dei conflitti di interesse;

- fornisce un'adeguata rappresentazione e motivazione delle modalità di raccordo tra gli organi e le funzioni azienda-

li delle diverse componenti, con specifica attenzione ai profili relativi al sistema di governo e controllo.

Modello di Amministrazione e Controllo adottato

In relazione alla facoltà di adozione di sistemi di amministrazione e controllo alternativi, previsti dalla riforma del diritto societario, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA conferma, il modello tradizionale di amministrazione e controllo sia per la sua maggiore corrispondenza all'esperienza e alla cultura dei propri soci ed in genere del mercato italiano, sia per la sua sperimentata adeguatezza nella gestione dell'impresa e nell'efficacia dei controlli, avendo presenti anche i costi connessi alla relativa adozione e funzionamento dello stesso.

A questo proposito, la conferma dell'adozione di tale modello è derivata dalla considerazione dei seguenti fattori:

- la struttura proprietaria, la tutela delle minoranze ed il relativo grado di apertura al mercato del capitale di rischio;
- le dimensioni e la complessità operativa;
- gli obiettivi strategici di medio e lungo periodo;
- la struttura organizzativa del Gruppo Montepaschi.

Nell'ottica della sana e prudente gestione, il Modello Tradizionale - risultato funzionale, efficiente ed adeguato rispetto alle esigenze organizzative e al sistema dei controlli, nonché al complessivo assetto del Gruppo - consente, altresì:

- un'adeguata ed efficiente dialettica fra gli Organi Sociali, le strutture aziendali ed il management della Banca;
- una completa esplicitazione del ruolo degli Organi Sociali previsti a livello statutario; in particolare, il Consiglio di Amministrazione esercita i propri poteri di indirizzo, supervisione strategica e gestione, delegando al Direttore Generale i poteri di natura esecutiva nell'ambito delle previsioni statutarie, mentre il Collegio Sindacale esercita i propri poteri di controllo in maniera autonoma e indipendente. Si è inoltre rilevato come il sistema tradizionale rappresenti senza dubbio il modello di amministrazione e controllo storicamente affermatosi in Italia, in quanto, tra l'altro, consente in linea generale una chiara articolazione delle attribuzioni di governo societario ed un'equilibrata distribuzione di competenze e responsabilità tra l'organo decisionale (Assemblea dei soci), l'organo di supervisione strategica (Consiglio di Amministrazione) e l'organo di controllo (Collegio Sindacale).

Dati gli obiettivi e la struttura del Gruppo che privilegiano lo sviluppo e l'operatività entro i confini del territorio nazionale, è opportuno evidenziare che il modello tradizionale ha inoltre il pregio di presentarsi come il più comprensibile agli investitori italiani e quindi alla compagine sociale ed è il modello rispetto al quale si è formata una elaborazione completa ed approfondita da parte della giurisprudenza.

za e della dottrina, pur nel quadro delle modificazioni che nel corso del tempo a questo modello sono state apportate dal Legislatore.

Considerazioni finali

La diagnosi effettuata si è concretizzata nell'elaborazione del presente documento che riporta gli elementi atti a rappresentare il sistema di governance e l'assetto organizzativo della Capogruppo e delle società del Gruppo Montepaschi.

L'assetto organizzativo e di governo societario della Capogruppo e del Gruppo Bancario risulta complessivamente adeguato alle Disposizioni di Vigilanza. In proposito, al fine di garantire, da un punto di vista non solo formale ma soprattutto sostanziale, una piena e completa conformità della governance dell'intero Gruppo ai principi e criteri dettati dall'Autorità di Vigilanza, la Capogruppo e le Controllate, come suddetto, hanno realizzato tempestivamente le iniziative necessarie per conformarsi alle Disposizioni; in particolare, l'adeguamento degli assetti organizzativi e di governo è stato realizzato mediante:

- la modifica di previsioni dello statuto, che disciplinano le linee fondamentali dell'organizzazione societaria;
- la modifica/adozione di regolamenti interni e l'assunzione di delibere degli organi sociali, con riferimento in particolare ai requisiti ed alle responsabilità degli stessi;
- la predisposizione di politiche di remunerazione ed incentivazione coerenti a livello di Gruppo, ovvero con valenza su tutte le società controllate, bancarie e non, operanti in Italia ed all'estero.

La dinamica evolutiva del Gruppo Montepaschi, le operazioni societarie in corso e quelle recentemente perfezionate, sia di acquisizione sia di dismissione di partecipazioni di controllo, rendono ancor più attuale l'esigenza di continua aggiornamento del Progetto di Governo Societario al fine di assicurare elevati livelli di qualità, efficacia ed efficienza dell'azione di indirizzo e controllo della Capogruppo, in linea con le normative vigenti e con le disposizioni di vigilanza. Pertanto, le competenti funzioni aziendali, provvederanno, nel continuo, alla manutenzione del progetto, assicurando la coerenza con l'assetto organizzativo di Gruppo tempo per tempo vigente."

Interviene il socio Bruno Camerini il quale, ricordato come la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'argomento in esame è stata tempestivamente messa a disposizione del pubblico e adeguatamente pubblicizzata, propone di omettere la lettura della stessa; il socio Gianfranco Maria Caradonna si associa alla proposta del socio Bruno Camerini.

Nessuno opponendosi il Presidente, ricordato che l'argomento in discussione concerne la modifica degli artt. 13, 15, 17, 23 e 26 dello Statuto Sociale, precisa che la proposta di delibera, contenuta nella documentazione consegnata all'atto

del ricevimento, riporta, all'art. 26, taluni refusi di carattere esclusivamente numerico, dovuti all'inserimento delle modifiche proposte nel testo dello Statuto in vigore, ed in particolare all' introduzione di un nuovo comma 4.

Tali refusi sono stati corretti nel testo della proposta di cui sarà data lettura.

Sempre il Presidente precisa come relativamente alle proposte di modifiche degli artt. 13, 15, 17, 23 e 26 dello Statuto Sociale in oggetto, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che non ricorrono gli estremi per il diritto di recesso previsto dalle norme vigenti.

La relazione, come ricordato, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nonché comunicata a Consob.

Dichiarata aperta la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno per la parte straordinaria il Presidente constata che non vi sono richieste di intervento.

Il Presidente precisa che il Consiglio di Amministrazione, relativamente alle modifiche statutarie conseguenti all'emanazione da parte della Banca d'Italia delle citate nuove disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche, ha inteso formulare una proposta complessiva. Sempre il Presidente ricorda tuttavia che la presente Assemblea in sede straordinaria, ai sensi del comma 4, lettera b) dell'articolo 14 dello statuto e del secondo comma dell'art. 2368 del Codice Civile, delibera sull'argomento posto all'ordine del giorno col voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea, salvo che per la modifica del comma (1.1) dell'art. 15 ove, a norma del comma 5 del ricordato art. 14 dello statuto, si applica l'innalzamento del quorum deliberativo al 60% delle azioni aventi diritto di voto.

Di conseguenza, per poter verificare il raggiungimento del quorum deliberativo qualificato in relazione all'art. 15 sopra menzionato, verranno per prime messe in votazione le proposte di modifica degli artt. 13, 15, secondo e terzo comma, 17, 23 e 26.

In sequenza, verrà posta in votazione la proposta di modifica dell'art.15, limitatamente al primo comma, pp. (1.1) relativamente alla quale, come detto, si applica l'innalzamento del quorum al 60% delle azioni aventi diritto di voto.

Il Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alle modifiche degli artt. 13, 15, 17, 23 e 26 dello Statuto Sociale, di cui io Notaio, su invito del Presidente, procedo a dare lettura come segue:

"L'assemblea straordinaria dei soci,
viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione

D E L I B E R A

(a) di modificare

- l'art. 13, terzo comma, lett. e); l'art.15, primo comma,

pp. (1.1), secondo e terzo comma.; l'art. 17, secondo comma, lett. a., b., c., e, j - nuova -, terzo e quarto comma (nuovo); l'art. 23, primo comma, lettera g) - nuova; l'art. 26, quarto comma (nuovo), sesto e ottavo comma dello Statuto sociale che assumeranno, pertanto, la seguente formulazione:

Articolo 13

1. L'Assemblea si riunisce di regola a Siena; può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

3. L'Assemblea ordinaria:

a) approva il bilancio;

b) nomina i membri del Consiglio di Amministrazione e sceglie fra questi il Presidente e uno o due Vice Presidenti; revoca gli amministratori;

c) nomina il Presidente e gli altri membri del Collegio Sindacale, nonché i sindaci supplenti;

d) conferisce l'incarico di revisione contabile, su proposta motivata del Collegio Sindacale, approvandone il relativo compenso;

e) determina il compenso degli amministratori e dei sindaci, secondo quanto previsto all'art. 27 e approva le politiche di remunerazione e i piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei consiglieri di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori - non legati da rapporti di lavoro subordinato - della Banca;

f) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;

g) autorizza il compimento, da parte degli amministratori, degli atti di dismissione di rami aziendali;

h) delibera l'assunzione di partecipazioni in altre imprese comportante una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime;

i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza della Assemblea ordinaria.

4. L'Assemblea straordinaria:

a) delibera sulle fusioni, sulle scissioni e sullo scioglimento anticipato o sulla proroga della Società, sugli aumenti di capitale e su ogni altra eventuale modifica dello Statuto;

b) delibera sulla nomina e sulla sostituzione dei liquidatori, sulle loro attribuzioni e su ogni altro oggetto deferito dalla legge alla sua approvazione.

Articolo 15

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri che viene stabilito dall'Assemblea ordinaria e che comunque non può essere inferiore a nove né superiore a diciassette. Pena la decadenza dal proprio ufficio, nessun Amministratore di BMPS potrà al contempo ricoprire la carica di membro del consiglio di amministrazione, del consiglio di ge-

stione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti,

non facenti parte del gruppo BMPS, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza italiana e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del credito ordinario in Italia. L'Amministratore di BMPS che accetta una delle cariche di cui sopra dovrà darne senza indugio comunicazione al Consiglio di Amministrazione di BMPS che ne dichiarerà l'immediata decadenza. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono rieleggibili e sono eletti con il sistema del voto di lista, come segue.

(1.1) La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. In ciascuna lista almeno due candidati, specificatamente indicati, dovranno possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci a norma di legge e gli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dal Codice di autodisciplina delle società quotate.

(1.2) Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e rese pubbliche secondo la disciplina vigente.

(1.3) Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista tenuto presente quanto indicato al secondo comma del presente articolo e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

(1.4) Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale della Società avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa percentuale applicabile ai sensi delle vigenti disposizioni. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessaria alla presentazione delle liste, i soci dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea.

(1.5) Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, dovranno depositarsi presso la sede della società: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per la carica dalla vigente disciplina legale e regolamentare; (ii) le dichiarazioni di almeno due candidati attestanti l'esistenza dei requisiti di indipenden-

za ai sensi del precedente comma 1.1; e (iii) i curricula vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. In particolare i candidati dovranno dichiarare di non ricoprire la carica di membro del consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del gruppo BMPS, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza italiana e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del credito ordinario in Italia.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni statutarie non potranno essere votate.

(1.6) Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli amministratori che rappresentano la metà di quelli da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero degli amministratori ancora da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

In ogni caso, anche in deroga alle disposizioni che precedono, almeno un amministratore dovrà essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora, all'esito della votazione, non risulti nominato al-

cun amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza

previsti per i sindaci a norma di legge:

(i) in sostituzione del candidato non indipendente risultato ultimo tra gli eletti tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, sarà eletto il primo, secondo l'ordine progressivo di presentazione, fra i candidati indipendenti della medesima lista;

(ii) in sostituzione del candidato non indipendente risultato ultimo tra gli eletti tratti dalle altre liste, sarà eletto, fra i candidati indipendenti presentati nelle medesime liste, quello che avrà ottenuto il quoziente più elevato.

Qualora, all'esito della votazione, risulti nominato un solo amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci a norma di legge e tale amministratore provenga dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, sarà eletto, in sostituzione del candidato non indipendente risultato ultimo fra gli eletti tratti dalle altre liste, quello che, fra i candidati indipendenti in esse presentati, avrà ottenuto il quoziente più elevato.

Qualora, all'esito della votazione, risulti nominato un solo amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci a norma di legge e tale amministratore provenga da una lista diversa da quella che ha ottenuto la maggioranza dei voti, risulterà eletto quale secondo amministratore indipendente, in sostituzione del candidato non indipendente risultato ultimo fra gli eletti tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, il primo, secondo l'ordine progressivo di presentazione, fra i candidati indipendenti della medesima lista.

Il candidato sostituito per consentire la nomina del numero minimo di amministratori indipendenti non potrà in ogni caso essere l'amministratore tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti; in tal caso, ad essere sostituito sarà il candidato non indipendente risultato penultimo per quoziente conseguito.

(1.7) Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera ai sensi e con le maggioranze di legge.

2. I componenti del Consiglio di Amministrazione debbono avere i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti.

3. Per la sostituzione degli Amministratori che cessano dall'ufficio, valgono le disposizioni di legge. Qualora peraltro venga a cessare la maggioranza degli amministratori, deve intendersi dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione. Gli amministratori possono essere revocati dall'assemblea in

qualunque momento, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

Articolo 17

1. Spettano al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per l'attuazione dell'oggetto sociale, che non siano riservati alla competenza dell'Assemblea dei soci per norma inderogabile di legge e su quanto sia sottoposto al suo esame dal Presidente, dal Comitato Esecutivo e dall'Amministratore Delegato o dagli Amministratori Delegati. In applicazione dell'art. 2365, comma 2, codice civile, spetta al Consiglio di Amministrazione di deliberare l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

2. Oltre a quanto previsto dall'art. 2381, comma 4, del codice civile, spetta, in via esclusiva, e non delegabile, al Consiglio di Amministrazione:

- a) formulare le linee strategiche della Società e del Gruppo bancario ad essa facente capo ed approvare i relativi piani industriali e finanziari e le operazioni strategiche;
- b) vigilare sulla corretta e coerente trasposizione degli indirizzi, delle linee e dei piani di cui al punto a) nella gestione della Società e del Gruppo bancario;
- c) determinare i principi per l'assetto generale della Società ed approvare la struttura organizzativa della stessa, approvare e modificare i principali regolamenti interni;
- d) esprimere gli indirizzi generali per l'assetto e per il funzionamento del Gruppo bancario, determinando i criteri per il coordinamento e per la direzione delle società controllate facenti parte dello stesso Gruppo bancario, nonché per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia;
- e) nominare il Direttore Generale e deliberare altresì sulla di lui revoca, sospensione, rimozione e cessazione dall'incarico e sulla determinazione della remunerazione spettantegli;
- f) deliberare sulle norme inerenti lo stato giuridico ed economico del personale, comprese le relative tabelle di stipendi ed assegni, come ogni altra norma occorrente da approvarsi in conformità di legge;
- g) redigere il bilancio e sottoporlo all'Assemblea dei soci;
- h) deliberare, su proposta del Direttore Generale, il conferimento dell'incarico di Vice Direttore Generale a due o più Dirigenti Centrali della Società e, di concerto con il Direttore Generale, il conferimento fra gli stessi dell'incarico di Vice Direttore Generale Vicario, rinnovabile di anno in anno, adottando ogni provvedimento riferentesi al loro stato giuridico ed economico;
- i) deliberare, su proposta del Direttore Generale, la nomina dei Dirigenti Centrali e degli altri Dirigenti ed adottare ogni provvedimento riferentesi al loro stato giuridico ed economico, sempreché gli stessi provvedimenti non siano per la loro minore entità delegati al Comitato Esecutivo;

j) deliberare la nomina e la revoca del responsabile delle funzioni di revisione interna e di conformità, sentito il collegio sindacale;

l) deliberare sulla costituzione di comitati con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio;

m) deliberare l'assunzione e la dismissione di partecipazioni, ad eccezione di quelle acquisite a tutela delle ragioni creditizie della Società, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 13, comma 3, lett. h);

n) deliberare annualmente il bilancio preventivo;

o) deliberare l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;

p) deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

q) vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

3. Il Consiglio di Amministrazione riferisce tempestivamente al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche tramite i propri Organi Delegati e dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni nelle quali i propri membri abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. La comunicazione viene effettuata, con periodicità almeno trimestrale, oralmente in occasione delle riunioni consiliari ovvero mediante nota scritta al Collegio Sindacale. Resta fermo l'obbligo di ogni amministratore di dare notizia agli altri amministratori e al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società, come previsto dall'art. 2391 del codice civile.

4. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione possono essere costituiti i seguenti comitati con funzioni consultive e propositive, composti da amministratori, in maggioranza indipendenti, la cui attività è disciplinata da appositi regolamenti approvati dal Consiglio stesso:

a) un Comitato per la Remunerazione che svolge in particolare i seguenti compiti:

i) presenta al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che rivestano particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;

ii) valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione e formula al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia;

a) un Comitato per il Controllo Interno la cui funzione principale è assistere il Consiglio di Amministrazione

nell'espletamento dei compiti relativi alla definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, alla valutazione dell'adeguatezza, efficacia e effettivo funzionamento del suddetto sistema di controllo interno;

c) un Comitato per le Nomine i cui principali compiti sono:

i) proporre al Consiglio di Amministrazione i candidati alla carica di amministratore nel caso previsto dall'art. 2386, primo comma, cod. civ., qualora occorra sostituire un amministratore indipendente;

ii) presentare proposte al Consiglio di Amministrazione per la nomina dei componenti del Comitato Esecutivo o dell'Amministratore Delegato.

Articolo 23

1. Il Presidente:

a) ha la rappresentanza generale della Società di fronte a terzi;

b) convoca e presiede l'Assemblea dei soci; convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;

c) nei casi di necessità ed urgenza e qualora non possa provvedere il Comitato Esecutivo, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi affare ed operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per quelli riservati alla competenza esclusiva di quest'ultimo. Tali decisioni devono essere assunte su proposta del Direttore Generale, qualora trattisi di erogazioni del credito o attengano al personale, e sentito il Direttore Generale stesso nelle altre materie. Tali decisioni devono essere portate a conoscenza dell'organo competente alla sua prima riunione successiva;

d) promuove e sostiene in ogni grado di giurisdizione e di fronte a qualsiasi Magistratura ed anche di fronte ad arbitri, su proposta del Direttore Generale, le liti che interessano la Società, con facoltà di abbandonarle, di recedere dagli atti e dalle azioni e di accettare analoghi recessi dalle altre parti in causa. Consente l'annotazione di inefficacia delle trascrizioni di pignoramenti immobiliari;

e) nomina gli avvocati e procuratori con mandato speciale in tutte le cause e presso qualsiasi magistratura giudiziaria, amministrativa, speciale e arbitrale nelle quali sia, comunque, interessata la Società;

f) rilascia procure speciali a dipendenti o a terzi, anche per rendere interrogatori, dichiarazioni di terzo e giuramenti suppletori e decisori.

g) promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, garantisce l'equilibrio dei poteri con particolare riferimento agli organi delegati, si pone come interlocutore degli organi interni di controllo e dei comitati interni.

2. In caso di assenza o impedimento del Presidente le facoltà e i poteri a questo attribuiti sono esercitati dal Vice Presidente, ovvero, in caso di nomina di due Vice Presidenti,

dal Vice Presidente che il Consiglio di Amministrazione indica nella prima riunione successiva all'assemblea che ha nominato i due Vice Presidenti; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, le facoltà ed i poteri del Presidente sono esercitati dall'altro Vice Presidente.

3. Di fronte a terzi la firma del Vice Presidente ovvero, in caso di nomina di due Vice Presidenti, di quello indicato dal Consiglio di Amministrazione secondo le modalità di cui al precedente comma 2 ovvero, nel caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dell'altro Vice Presidente, fa piena prova dell'assenza o impedimento del Presidente ovvero del Vice Presidente indicato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 26

1. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

2. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono essere riconfermati.

3. La nomina dei membri del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi, composte da due sezioni, una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti, i cui candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo ed in numero non superiore a quello dei membri da eleggere.

(3.1) Fermo restando il caso di applicazione di un diverso termine di legge, le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e rese pubbliche secondo la disciplina vigente.

(3.2) Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista tenuto presente quanto indicato al sesto comma del presente articolo e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

(3.3) Fermo restando il caso di applicazione di una diversa soglia di legge, avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale della Società avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa percentuale applicabile ai sensi delle vigenti disposizioni.

(3.4) Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, dovranno depositarsi presso la sede della società: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, unitamente alla certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e

attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi di cui al successivo comma 6, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per la carica dalla vigente disciplina legale e regolamentare; e (iii) i curricula vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Inoltre, nel caso di presentazione di una lista da parte di soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, la lista dovrà essere corredata anche da una dichiarazione dei soci che la presentano, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni statutarie non potranno essere votate.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine per il deposito della lista, sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate soltanto liste presentate da soci che, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia per la presentazione delle liste previste dal precedente comma (3.3) sono ridotte alla metà.

(3.5) Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come di seguito precisato:

a) risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

b) risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) in caso di parità di voti tra le prime due o più liste si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le liste con parità di voti. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non siano collegate, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti dispo-

sizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

d) nell'ipotesi in cui un candidato eletto non possa accettare la carica, subentrerà il primo dei non eletti della lista cui appartiene il candidato che non ha accettato;

e) la presidenza spetta al membro effettivo tratto dalla lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di morte, rinuncia o decadenza del Presidente del Collegio Sindacale assumerà tale carica, fino alla integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 cod. civ., il Sindaco supplente eletto nella lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.

Per la nomina di Sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra descritto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge. La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. è effettuata dall'assemblea a maggioranza relativa. E' fatto in ogni caso salvo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

4. I Componenti del Collegio Sindacale possono essere revocati dall'Assemblea solo nei casi e secondo le modalità previste dalla legge e pertanto solo per giusta causa e con deliberazione approvata con decreto dal tribunale, sentito l'interessato.

5. Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione scritta al Presidente, convocare l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo. Tale potere di convocazione può altresì essere esercitato anche individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale ad eccezione del potere di convocazione dell'Assemblea che può essere esercitato da almeno due membri del Collegio Sindacale.

6. Non possono essere eletti Sindaci o, se eletti, decadono dal loro ufficio, coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge e che non posseggano i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni. Restano fermi i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalla normativa vigente. I Sindaci non possono ricoprire cariche in altre banche diverse da quelle facenti parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena e da quelle nelle quali si configu-

ra una situazione di controllo congiunto.

I Sindaci non possono assumere cariche in organi diversi da quelli di controllo presso altre società del gruppo o del conglomerato finanziario, nonché presso società nelle quali la banca detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica.

Almeno uno dei Sindaci effettivi e almeno uno dei Sindaci supplenti, nominati secondo le modalità stabilite al comma 3 del presente articolo, devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Possono essere nominati nel numero massimo di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente anche coloro che non posseggano i requisiti di cui sopra, purché abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero

b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie, creditizie, assicurative e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società, ovvero

c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società, intendendosi per materie e settori strettamente attinenti quelli comunque funzionali alle attività elencate al precedente articolo 3.

7. Ai fini dell'applicazione di quanto previsto al comma 6, terzo periodo, del presente articolo, almeno il primo candidato di ogni sezione di ciascuna lista dovrà possedere i requisiti previsti dal citato comma 6, terzo periodo.

8. Ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 il Collegio Sindacale informa senza indugio la Banca d'Italia di tutti gli atti o i fatti di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti e poteri e che possano costituire irregolarità nella gestione della Società o violazione delle norme che disciplinano l'attività bancaria.

9. E' ammessa la possibilità di partecipare alle riunioni del Collegio Sindacale mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in teleconferenza o videoconferenza secondo quanto previsto dallo Statuto per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. La riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

o o o o

(b) di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, anche disgiuntamente tra di loro, tutti i più ampi poteri per dare

esecuzione a quanto sopra deliberato, ivi compresa la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione."

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di modifica degli art. 13, terzo comma lett. e); dell'art. 15, secondo e terzo comma; dell'art. 17, secondo comma, lett. a., b., c., e., j - nuova -, terzo e quarto comma (nuovo); dell'art. 23, primo comma lett. g) - nuova; dell'art. 26, quarto comma (nuovo), sesto e ottavo comma, secondo il testo di cui è stata data lettura.

Il Presidente invita ora in sequenza gli aventi diritto al voto:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta ("F" per l'espressione del voto favorevole, ovvero il tasto "C" per l'espressione del voto contrario, oppure il tasto "A" per dichiarare la propria astensione dal voto);
- a verificare sullo schermo del televoter la correttezza di tale scelta;
- a digitare il tasto OK;
- a verificare sullo schermo del televoter che il voto sia stato registrato.

Chiede se vi sono segnalazioni di azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il televoter: in tal caso dovranno recarsi alla postazione di "voto assistito".

Il Presidente, avuta comunicazione che sono state ultimate le operazioni di voto secondo quanto già indicato dichiara, pertanto, chiusa la votazione ed invita a procedere alle operazioni di conteggio.

Ultimate le operazioni di conteggio, il Presidente, dato atto della presenza alla votazione relativa alla proposta di modifica dell'art. 13, dell'art. 15, secondo e terzo comma, dell'art. 17, dell'art. 23 e dell'art. 26, in proprio o per delega, alle ore dieci e minuti uno (h 10 m 01) - di n. 319 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori di n. 4.693.376.065 azioni di cui n. 4.693.376.065 ammesse al voto, pari al 70,282934% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'Assemblea straordinaria, comunica come segue i risultati della votazione:

- * favorevoli n. 4.693.343.697 (quattromiliardiseicentonovantatremilionitrecentoquarantatremilaseicentonovantasette), pari al 99,999310% delle azioni ammesse alla votazione;
- * nessun contrario;
- * astenuti n. 32.368 (trentaduemilatrecentosessantotto) pari allo 0,000690% delle azioni ammesse alla votazione;
- * nessun non votante.

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di modifica dell'art. 13, terzo comma, lett. e); dell'art. 15, secondo e

terzo comma.; dell'art. 17, secondo comma, lett. a., b., c.,

e, j - nuova -, terzo e quarto comma (nuovo); dell'art. 23, primo comma, lettera g) - nuova; dell'art. 26, quarto comma (nuovo), sesto e ottavo comma, viene approvata con il voto favorevole di tanti soci rappresentanti più dei due terzi del capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di modifica dell'art. 15, primo comma, pp. (1.1), nel testo di cui è stata data lettura.

Il Presidente invita ora in sequenza gli aventi diritto al voto:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta ("F" per l'espressione del voto favorevole, ovvero il tasto "C" per l'espressione del voto contrario, oppure il tasto "A" per dichiarare la propria astensione dal voto);

- a verificare sullo schermo del televoter la correttezza di tale scelta;

- a digitare il tasto OK;

- a verificare sullo schermo del televoter che il voto sia stato registrato.

Chiede se vi sono segnalazioni di azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il televoter: in tal caso dovranno recarsi alla postazione di "voto assistito".

Il Presidente, avuta comunicazione che sono state ultimate le operazioni di voto secondo quanto già indicato, dichiara, pertanto, chiusa la votazione ed invita a procedere alle operazioni di conteggio.

Ultimate le operazioni di conteggio, il Presidente, dato atto della presenza alla votazione relativa alla proposta di modifica dell'art. 15, primo comma, pp. (1.1), in proprio o per delega, alle ore dieci e minuti quattro (h 10 m 04) - di n. 320 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori di n. 4.693.376.125 azioni di cui n. 4.693.376.125 ammesse al voto, pari al 70,282935% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'Assemblea straordinaria, comunica come segue i risultati della votazione:

* favorevoli n. 4.693.343.757 (quattromiliardiseicentonovantatremilionitrecentoquarantatremilasettecentocinquantesette), pari al 70,282450% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea straordinaria;

* nessun contrario;

* astenuti n. 32.368 (trentaduemilatrecentosessantotto) pari allo 0,000485% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea straordinaria;

* nessun non votante.

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di modifica dell'art. 15, primo comma, pp. (1.1) viene approvata con il voto favorevole di tanti soci rappresentanti più de 60% (sessanta per cento) delle azioni aventi diritto di voto.

Essendo stato trattato l'unico punto all'ordine del giorno

della parte straordinaria, il Presidente dichiara chiusi i lavori per essa parte straordinaria ed aperti i lavori per la parte ordinaria, facendo presente che devono intendersi integralmente richiamate, anche in sede ordinaria, le dichiarazioni di apertura precedentemente svolte in ordine alla costituzione dell'Assemblea, alla legittimazione ed alla procedura per intervenire e per votare nel presente consesso assembleare.

Il Presidente comunica che sulla base delle risultanze fornite dal sistema, in questo momento (sono le ore dieci e minuti sei - h 10 m 06), sono presenti o regolarmente rappresentati nella sala n. 320 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori, complessivamente, di n. 3.561.496.667 azioni ordinarie, pari al 64,217946% del capitale sociale rappresentato da tali azioni. In particolare, sono presenti n. 14 soci in proprio, portatori di n. 2.578.639.692 azioni ordinarie e n. 306 soci per delega, portatori di n. 982.856.975 azioni ordinarie, relativamente ai quali è pervenuta la comunicazione prevista dall'art. 2370 cod. civ..

Permane, quindi, il quorum costitutivo per le assemblee ordinarie.

Il Presidente passa pertanto ad illustrare l'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

- Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche - approvazione dei meccanismi di remunerazione a favore dei consiglieri di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori non legati da rapporti di lavoro subordinato.

Sempre il Presidente ricorda nuovamente che gli adempimenti informativi previsti dalla legge sono stati regolarmente espletati mediante deposito della documentazione e che la relazione integrale è stata consegnata agli intervenuti al momento del loro ingresso.

Interviene il socio Demetrio Rodinò il quale propone di omettere la lettura della relazione dell'organo amministrativo.

Nessuno si oppone.

Il Presidente dato atto di quanto sopra, stante l'importanza e la delicatezza dell'argomento in esame, manifesta l'intenzione, se non vi sono opposizioni, di procedere ad illustrare i principali aspetti del documento relativo alle politiche di remunerazione mediante alcune diapositive che verranno proiettate nella sala.

Nessuno opponendosi, il Presidente procede ad esporre i dati e le informazioni riportati nelle diapositive che vengono proiettate nella sala assembleare e le cui relative stampe, riunite in unico inserto nello stesso ordine di proiezione, si allegano in copia alla presente verbalizzazione sotto la lettera "C" per formarne parte integrante e sostanziale.

Terminata l'esposizione, il Presidente dichiara quindi aperta

la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno per la parte ordinaria e, constatato che non sono state depositate richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione sul medesimo argomento.

Sempre il Presidente comunica che, ai sensi dell'art.14 comma 7° dello Statuto " ... qualora una fondazione bancaria in sede di Assemblea ordinaria, secondo quanto accertato dal Presidente dell'Assemblea durante lo svolgimento di essa e immediatamente prima del compimento di ciascuna operazione di voto, sia in grado di esercitare, in base alle azioni depositate dagli azionisti presenti, il voto che esprime la maggioranza delle azioni presenti e ammesse al voto, il Presidente fa constatare tale situazione ed esclude dal voto la fondazione bancaria, ai fini della deliberazione in occasione della quale sia stata rilevata detta situazione, limitatamente a un numero di azioni che rappresentino la differenza più una azione fra il numero delle azioni ordinarie depositate da detta fondazione e l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti che siano presenti e ammessi al voto al momento della votazione."

Il Presidente comunica che si è pertanto provveduto ad accertare, tramite il sistema di rilevazione elettronico, se ricorra la fattispecie di esclusione dal voto prevista dal ricordato comma 7 dell'articolo 14 dello statuto.

Sulla base dei risultati forniti da tale sistema, il Presidente constata che il socio Fondazione Monte dei Paschi di Siena è in grado di esercitare, in base alle azioni depositate dagli azionisti presenti, il voto che esprime la maggioranza delle azioni presenti e ammesse al voto. Si procederà quindi ad escludere dal voto la Fondazione medesima ai fini dell'assumenda deliberazione, limitatamente a un numero di azioni che rappresentano la differenza più una azione fra il numero delle azioni ordinarie depositate da detta Fondazione e l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti presenti e ammessi al voto al momento della votazione.

Il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito all'approvazione dei meccanismi di remunerazione a favore dei Consiglieri di Amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori - non legati da rapporti di lavoro subordinato, di cui esso Presidente procede a dare lettura come segue:

"L'assemblea ordinaria dei soci,
esaminata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione all'interno della Relazione avente ad oggetto la Definizione delle politiche di remunerazione

DELIBERA

di approvare le politiche di remunerazione contenute nella Relazione citata in premessa, conferendo mandato al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione pratica ai principi in

esso contenuti, riferendo in proposito periodicamente all'Assemblea."

Ultimata la lettura, il Presidente invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito alla proposta, a recarsi alla postazione di "voto assistito" mentre, per quanto concerne gli altri azionisti, essi possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate.

Quindi invita in sequenza gli aventi diritto al voto:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta ("F" per l'espressione del voto favorevole, ovvero il tasto "C" per l'espressione del voto contrario, oppure il tasto "A" per dichiarare la propria astensione dal voto);
- a verificare sullo schermo del televoter la correttezza di tale scelta;
- a digitare il tasto OK;
- a verificare sullo schermo del televoter che il voto sia stato registrato.

Sempre il Presidente chiede se vi sono segnalazioni di azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il televoter: in tal caso dovranno recarsi alla postazione "voto assistito".

Il Presidente, avuta comunicazione che sono state ultimate le operazioni di voto secondo quanto già indicato dichiara, pertanto, chiusa la votazione ed invita a procedere alle operazioni di conteggio.

Ultimate le operazioni di conteggio, il Presidente, dato atto della presenza alla votazione - in proprio o per delega, alle ore dieci e minuti ventinove (h 10 m 29) - di n. 320 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori di n. 3.561.496.667 azioni ordinarie, di cui n. 2.034.617.863 ammesse al voto, pari al 36,686538% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, precisa che sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, la Fondazione Monte dei Paschi di Siena è stata esclusa dal voto per n. 1.526.878.804 azioni ordinarie, che rappresentano la differenza più una azione fra n. 2.544.187.735 azioni ordinarie depositate da detta Fondazione e n. 1.017.308.932 azioni ordinarie, pari all'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti presenti e ammessi al voto al momento della votazione. Pertanto, sono state ammesse alla votazione complessivamente n. 2.034.617.863 azioni ordinarie. Sempre il Presidente comunica come segue i risultati della votazione:

* favorevoli n. 2.023.183.680 (duemiliardiventitremilicentottantatremilaseicentottanta), pari al 99,438018% delle azioni ammesse alla votazione;

* contrari n. 9.285.550 (novemilioniduecentottantacinquemila-

cinquecentocinquanta), pari allo 0,456378% delle azioni ammesse alla votazione;

* astenuti n. 2.148.633 (duemilionicentoquarantottomilaseicentotrentatre), pari allo 0,105604% delle azioni ammesse alla votazione;

* nessun non votante.

Il Presidente dichiara, quindi, che l'Assemblea ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito all'approvazione dei meccanismi di remunerazione a favore dei Consiglieri di Amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori - non legati da rapporti di lavoro subordinato..

Prende nuovamente la parola il Presidente il quale, in considerazione del fatto che il prossimo argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria attiene la determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione, fa presente che ritiene opportuno allontanarsi dalla riunione assembleare.

Il Presidente propone pertanto una breve pausa di cinque (5) minuti per consentire l'esecuzione degli adempimenti connessi con l'interruzione e la ripresa dei lavori assembleari.

Nessuno opponendosi, il Presidente sospende pertanto alle ore dieci e minuti trentadue (h 10 m 32) i lavori della presente assemblea i quali, come detto, proseguiranno per la trattazione del secondo e ultimo argomento all'Ordine del Giorno per la parte ordinaria.

In conformità alle disposizioni regolamentari emanate dalla CONSOB vengono allegati alla presente verbalizzazione:

- sotto la lettera "D" la situazione delle presenze all'atto di costituzione dell'assemblea in sede straordinaria;

- sotto la lettera "E", in unico inserto, l'elenco dei soci presenti al momento dell'apertura dell'assemblea in sede straordinaria ordinati alfabeticamente, l'elenco dei deleganti e delegati, delle azioni rispettivamente possedute e di coloro che, rispetto al momento della costituzione, hanno fatto ingresso o si sono allontanati prima di ciascuna votazione, con evidenziazione degli eventuali usufruttuari, creditori pignorati nonché riportatori;

- sotto la lettera "F" l'indicazione analitica dei voti espressi nella prima votazione relativa all'unico punto all'ordine del giorno per la parte straordinaria concernente l'approvazione delle modifiche degli artt. 13, 15, 17, 23 e 26 dello Statuto Sociale;

- sotto la lettera "G" l'indicazione analitica dei voti espressi nella seconda votazione relativa all'unico punto all'ordine del giorno per la parte straordinaria concernente l'approvazione della modifica dell'art. 15, primo comma, pp. (1.1);

- sotto la lettera "H" copia dello Statuto sociale coordinato con le modifiche approvate in sede straordinaria;

- sotto la lettera "I" copia del provvedimento di accertamen-

to di Banca d'Italia ex art. 56 DLGS 385/1993 sulle modifiche statutarie;

- sotto la lettera "L" la situazione delle presenze all'atto di costituzione dell'assemblea in sede ordinaria;
- sotto la lettera "M", in unico inserto, l'elenco dei soci presenti al momento dell'apertura dell'assemblea in sede ordinaria ordinati alfabeticamente, l'elenco dei deleganti e delegati, delle azioni rispettivamente possedute e di coloro che, rispetto al momento della costituzione, hanno fatto ingresso o si sono allontanati antecedentemente alla prima votazione, con evidenziazione degli eventuali usufruttuari, creditori pignoratizi nonché riportatori;
- sotto la lettera "N" copia della Relazione del Consiglio di Amministrazione relativamente al primo argomento all'Ordine del Giorno per la parte ordinaria concernente i meccanismi di remunerazione a favore dei Consiglieri di Amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori - non legati da rapporti di lavoro subordinato;
- sotto la lettera "O" l'indicazione analitica dei voti espressi nella votazione relativa al primo punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria e concernente l'approvazione dei meccanismi di remunerazione a favore dei Consiglieri di Amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori - non legati da rapporti di lavoro subordinato;

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di ben conoscerne il contenuto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho personalmente data lettura al comparente, il quale da me interpellato lo approva, riconoscendolo conforme alla volontà espressami.

L'atto è stato scritto in parte da persona di mia fiducia con nastro dattilografico avente i requisiti di legge e parte da me a mano in quindici fogli dei quali occupa le prime cinquantanove facciate per intero e parte della sessantesima e viene sottoscritto dal comparente e da me come per legge alle ore dodici e minuti quarantacinque (h 12 m 45).

F.to Giuseppe Mussari

" Mario Zanchi (sigillo)

OMESSI TUTTI GLI ALLEGATI

Registrato a Siena il 7 luglio 2009 al n.4665 Serie 1T.

Copia conforme all'originale firmato come per legge composta di n. 8 fogli che si rilascia per uso fiscale.

Siena, 10 luglio 2009

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Elenco soci titolari di azioni ordinarie e privilegiate intervenuti all'assemblea tenutasi il
Il rilascio delle deleghe e avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

Assemblea Straordinaria

25/06/2009 in prima convocazione.

Pag. 1

PRESENTI IN/PER			AZIONI ORDINARIE		AZIONI PRIVILEGIATE	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega	In proprio	Per delega
0	1	ARMIENTO ANGELO	0	200	0	0
1	0	BIZZARRI FABIO	2.328	0	0	0
1	0	CAMERINI BRUNO	8.357	0	0	0
1	0	CAPITOLIUM SPA	24.380.000	0	0	0
		in persona di GERA FABIO				
1	0	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	13	0	0	0
1	2	CARDINALI MAURO	3.238	61.452	0	0
0	53	CARLESI STEFANIA	0	256.890.737	0	0
0	190	CRESTI GABRIELE	0	82.218.588	0	0
0	50	DI VITTORIO GIULIA	0	163.466.724	0	0
1	0	FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2.544.187.735	0	1.131.879.458	0
		in persona di MANCINI GABRIELLO				
1	0	GAROSI LUCA	7.304	0	0	0
0	4	GERA FABIO	0	213.620.000	0	0
0	0	MANCINI GABRIELLO	0	0	0	0
1	0	MANTEGNA 87 S.R.L.	10.000.000	0	0	0
		in persona di GERA FABIO				
0	2	NUTI ANDREA	0	39.036.504	0	0
1	0	RODINO` DEMETRIO	44	0	0	0
1	0	ROSSI GIAMPAOLO	326	0	0	0
0	3	TINTI PAOLO	0	227.562.710	0	0
1	0	TOSELLI BARBARA	2.495	0	0	0
0	1	VITANGELI GIORGIO	0	60	0	0
1	0	ZILIANI DOMENICO	39.150	0	0	0
12	306	Apertura Assemblea	2.578.630.990	982.856.975	1.131.879.458	0
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.561.487.965		1.131.879.458	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
1	0	BRUNAMONTI FABIO	5.940	0	0	0
1	0	SPEZIA BARBARA	2.762	0	0	0
0	-1	VITANGELI GIORGIO	0	-60	0	0
14	305	Mod. artt. 13, 15 (II° e III° comma), 17, 23 e 26	2.578.639.692	982.856.915	1.131.879.458	0
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.561.496.607		1.131.879.458	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	1	VITANGELI GIORGIO	0	60	0	0

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Elenco soci titolari di azioni ordinarie e privilegiate intervenuti all'assemblea tenutasi il
Il rilascio delle deleghe e avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER

Proprio	Delega	
14	306	Modifica art. 15, primo comma

Assemblea Straordinaria
25/06/2009 in prima convocazione.

Pag. 1

	AZIONI ORDINARIE		AZIONI PRIVILEGIATE	
	In proprio	Per delega	In proprio	Per delega
	2.578.639.692	982.856.975	1.131.879.458	0
TOTALE COMPLESSIVO:	3.561.496.667		1.131.879.458	

*** ELENCO DELEGANTI ***
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Assemblea Straordinaria
in prima convocazione

1	Delegante di ARMIENTO ANGELO DI CUNTO ATTILIO	Tessera n° 760 200 200
2	Deleganti di CARDINALI MAURO MANCINI GABRIELLO PARLANGELI MARCO Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	Tessera n° 1806 27.000 34.452 61.452
3	Deleganti di CARLESÌ STEFANIA A.A IDEAM ISR AVIVA INVESTORS MANAGED FUNDS ICVC MORLEY DIVERSIFIED STRATEGY FUND AXA ASSICURAZIONI S.P.A. AXA ASSURANCE LUXEMBOURG A.A AXA ASSURANCE VIE LUXEMBOURG AXA BELGIUM S.A. AXA EURO DIVIDEND L AXA FRANCE IARD DI AXA INSURANCE UK PLC AXA LEBEN AG AXA SA AXA SEGUROS GENERALES SA DE SEGUROS Y REASEGUROS AXA SUN LIFE PLC AXA VERSICHERUNG AG AXA VERSICHERUNGEN AG BANCO ESPIRITO SANTO CAAM ACTIONS DURABLES CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA INC COLISEE EXCELLENCE COUNCIL OF EUROPE CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEME DBV FONDS IV EAFE EQUITY INDEX FD EUROSOCIETALE FACTUM AG FCP PASTEUR ACTIONS ISR IDEAM FCP PFP ISR FDT ETHOS FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES HSBC EUROPEAN INDEX FUND HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) LIMITED HYMNOS L113 INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL JPMORGAN CHASE BANK LEGAL & GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD MARCH FUND NATIONAL PENSIONS RESERVE FUNDCOMMISSION NORWICH UNION INVESTMENT FUND ICVC NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMITED NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND PENSIONKASSE DER UBS PENSIONKASSERNES ADMINISTRATION A/S PICTET & CIE EUROPE SA PREDICA ISR EUROPE RIDGEWORTH INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND SGAM BANQUE STICHTING SHELL PENSIENFONDS SUBVENIMUS INSTITUTIONAL FUND THE BOARD OF TRUSTEES OF THE LELAND STANFORD JR U VAN KAMPEN O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL FUND WEST YORKSHIRE PENSION FUND WIN FONDS III Numero di deleghe rappresentate dal badge: 53	Tessera n° 1036 46.000 7.790 11.382.016 200.000 107.000 22.879.244 4.800.000 29.301.566 69.529.328 968.826 11.200.000 10.895.548 50.468.878 4.800.000 9.214.284 622.528 133.000 7.642.604 32.478 14.088.874 186.400 162.000 1.200.000 214.430 590.000 68.700 74.000 7.700 76.600 273.300 88.474 73.400 19.000 32.368 14.298 1.374.214 32.676 69.802 53.840 27.690 5.940 558.448 70.107 9.300 35.000 7.017 265.113 8 14.212 11.200 5.536 150.000 2.800.000 256.890.737

*** ELENCO DELEGANTI ***

4 Deleganti di	CRESTI GABRIELE	Tessera n° 2001
AI DUPONT TESTAMENTARY TRUST		107.583
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS FUND		72.681
ADVANTAGE FUNDS INC - GLOBAL ALPHA FUND		7.922
ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION		33.403
ALASKA PERMANENT FUND CORP.		280.320
ARKWRIGHT, LLC		4.733
AXA ASSICURAZIONI S.P.A.		150.920
AXA PREMIER VIP TRUST	MULTIMANAGER INTERNATIONAL EQUITY	156.358
AXA WORLD FUNDS		160.000
BAERUM KOMMUNE		22.823
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	PENSIONS MANAGEMENT LTD	6.408.064
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS N.A.TRUSST		1.518.326
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INVESTEMENT FUNDS FOR EMPLOYEE B		2.646.296
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INVESTEMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		6.981.369
BARCLAYS LIFE ASSURANCE COMPANY LTD		303.570
BELL ATLANTIC MASTER TRUST		4.933
BELLSOUTH CORPORATION HEALTH CARE	TRUST RETIREES	35.762
BGI AUSTRALIA LTD AS RESPONS IBLE ENTITTYFOR BARCLAYS EUR OPE EX-UK EQUITY INDEX		179.327
BGI INDEX SELECTION FUND		114.130
BGICL DAILY EAFE EQUITY INDEX FUND		309.261
BOC PENSION INVESTMENT FUND .		178.012
BP PENSION FUND		410.799
BRUNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND		1.799
BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND		11.760
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC		589.053
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		1.227.001
CALVERT WORD VALUES FUND INC- INTERNATIONAL EQUITY FUND		156.916
CAVENHAM GLOBAL EQUITIES		46.073
CIBC EUROPEAN INDEX FUND .		15.479
CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND .		32.863
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		130.697
COLONIAL FIRST STATE INVESTEMENT LIMITED		156.029
COMERICA BK FOR SDA INTERNATNAL EQUITY I		42.100
COMMON TRUST ITALY FUND		1.773.451
CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN		50.711
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT	FUND OF COOK COUNTY	808
DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS	INTERNATIONAL STC	112.962
DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		21.759
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED		73.072
EPWORTH INVESTMENT FUND		27.640
EQ ADVISORS TRUST-EQ/INTERNATIONAL	CORE PLUS PORTFOLIO	335.355
EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND		251.654
EVERT LIMITED		451
FCP CAPI EUROPE		120.570
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .		594.616
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		7.514.379
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		468.025
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		48.020
FORD UAW HOLDING LLC		40.190
FUTURE FUND FOR BOARD OF GUARDIANS		345.408
G.A.FD B EQ. BROAD EURO P		133.000
GAMLA LIVFORSAKRINGS AB SEB TRYGG	LIV (PUBI)	106.353
GENERAL MOTORS CANADA DOMESTIC TRUST		15.408
GENERAL MOTORS WELFARE BENEFIT TRUST		16.421
GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS		1.252.347
GMO ERISA POOL		3.195.650
GMO FOREIGN FUND		4.337.339
GMO FUNDS PLC		9.513
GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO		16.527
GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F		239.678
GOVERNMENT OF NORWAY		13.959.318
GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SINGAPORE		15.718
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED		41.637
HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND		114
HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE FD		324.223
HOURGLASS INDEXED INTERNATIONAL SHARE SECTOR TRUST		46.910
IBM PENSION PLAN		245.953
IBM SAVINGS PLAN		414.141
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		9.135
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		79.044
INDIANA STATE TEACHERS RETIREMENT FD		55.083

*** ELENCO DELEGANTI ***

ING DIRECT STREETWISE BALANCED FUND	2.286
ING DIRECT STREETWISE BALANCED GROWTH FUND	1.906
ING DIRECT STREETWISE BALANCED INCOME FUND	1.668
INTERNATIONAL BANK FOR RE- CONSTRUCTION & DEVELOPMENT WASHINGTON	259.454
INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUND B	69.257
INTERNATIONAL STOCK MARKET PORTFOLIO	5.120
ISHARES MSCI EAFE GROWTH INDEX FUND	418.841
ISHARES MSCI EAFE INDEX FUND	4.627.551
ISHARES MSCI EAFE VALUE INDEX FUND	418.515
ISHARES MSCI EMU INDEX FUND	561.720
ISHARES MSCI ITALY INDEX FUND	775.500
ISHARES MSCI KOKUSAI INDEX FUND	11.297
ISHARES S&P EUROPE 350 INDEX FUND	916.080
ISHARES S&P GLOBAL FINANCIAL SECTOR INDEX FUND	254.349
JANA PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	11.027
JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENT INTERNATIONAL INDEX FUND	8.700
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	59.090
JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND	227.957
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST	291.775
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST A	152.367
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B	66.077
JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	357.700
JPMORGAN CHASE PB DAVID E MOORE	15.250
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY	128.642
LANDROVER PENSION SCHEME	32.263
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	32.348
LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	10.000
LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTER PENSION TRUST	5.265
LVIP SSGA DEVELOPED INTERNATIONAL 150 FU	161.905
LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	35.564
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	602.926
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	24.034
MARS GMBH.	129.542
MELLON BANK EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMEN	199.777
MELLON BANK NA EMPLOYEE BENE FIT COLLECTIVE INVES	198.919
MN SERVICES	16.471
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	34.173
NATIONAL PENSION SERVICE	31.377
NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	480.601
NORTHERN TRUST ROBUSTA FUND	187.685
NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	63.145
ONTARIO POWER GENERATION INC.	167.682
PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	7.196
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS	115.706
PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	18.372
PEPSICO MASTER RETIREMENT TRUST	128.158
PG&E POSTRET. MEDICAL PLAN TR.MGMT & NONBARGAINING	103
PGGM (STICHTING PENSOENFONDS VOOR DE GEZONDHELD GEESTELIJKE EN MAATSCHAPPELIJKE BELANGEN ZEIST)	1
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	616.062
PSEG NUCLEAR LLC MASTER DECOMMISSIONING TRUS	1.400
PUBL EMPL RET ASSOCIAT OF NEW MEXICO	35.083
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	138.295
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPI	12.998
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	40.220
QUEENSLAND INVESTMENT CORPORATION	19.795
ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	10.734
ROCKEFELLER CO. INC	373.345
ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	33.689
SAN DIEGO GAS&ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC	13.800
SAN FRANCISCO CITY & COUN.RET.SYSTEM	91.310
SAS TRUSTEE CORPORATION	53.143
SELECT INDEX SERIES	19.423
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	50.071
SILVER GROWTH FUND, LP	6.489
SNS RESPONSIBLE INDEX FUND-EQUITY EUROPE (INVESTMENT FUND)	1
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	72.833
SPDR S+P INTERNATIONAL FINANCIAL SECTOR ETF	10.944
SSGA EMU INDEX EQUITY FUND	1.151.252
SSGA EUROPE INDEX EQUITY FUND	144.622
SSGA FINANCIALS INDEX EQUITY FUND	8.425
SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	74.630

*** ELENCO DELEGANTI ***

SSGA ITALY INDEX EQUITY FUND Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.267
SSGA ITALY INDEX FUND	9.833
SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	57.245
SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST	27.327
SSGA WORLD INDEX EQUITY FUND	188.688
STATE FARM MUTUAL FUND TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	64.209
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS	180.886
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT FUND	85.474
STATE OF MINNESOTA	289.286
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	677.141
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	918.275
STATE STREET EUROPE ENHANCED	3.967
STATE STREET SRI WORLD INDEX	344
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR	8.971
STICHTING TOT BEWARING CORDARES SUBFONDSAANDELEN EUROPA PASSIEF	10
STICHTING TOT BEWARING CORDARES SUBFONDSAANDELEN EUROPA ENHANCED BEHEER	62.889
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR DE METAAL EN TECHNISCHE BEDRIJFSTAKKEN (BPMT)	388.565
STREETTRACKS MSCI EUROPE ETF	186.362
STREETTRACKS SM MSCI EUROPE FINANCIALS SM ETF	273.361
SUMMIT PINNACLE SERIES - EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	19.738
TD EMERALD GLOBAL EQUITY POOLEFUND TRUST	28.266
TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	261.755
TD EUROPEAN INDEX FUND .	18.051
TD INTERNATIONAL INDEX FUND .	43.045
TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	200
TEXAS PREPAID HIGHER TUITION BOARD	22.904
THE BANK OF KOREA	123.018
THE BOSTON COMMON INTNL SOCIAL INDEX FUND, LLC	15.584
THE CANADIAN MEDICAL PROTECTIVE ASSOCIATION	13.139
THE M.T.B.J. LTD AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400045825	351.158
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD (RE NESTLE JAPAN HOLDI NG LIMITED)	15.008
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT	1.997.486
FUND 40004	
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	77.938
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT	237.853
FUND 40004	
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	753.899
TIIA - CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS - ENHANCED INTERNATIONAL	5.000
TIIA-CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS-INTERNATIONAL EQUITY INDE	25.000
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	71.641
TREDJE AP-FONDEN	61.541
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST	13.392
UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LTD EQUITY CLASS 3	18.972
VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND	39.870
VEBA PARTNERSHIP N LP .	1.200
VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	10.763
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	168.913
WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	117.767
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	115.930
WYETH MASTER RETIREMENT TRUST	60.606

Numero di deleghe rappresentate dal badge: **190** **82.218.588**

5	Deleganti di DI VITTORIO GIULIA	Tessera n° 1632
	BENTIVOGLIO ANDREA	5.000.000
	BENTIVOGLIO ELISABETTA	2.800.000
	BENTIVOGLIO ROBERTO	4.200.000
	BONASIA LUIGI	1.360.000
	BONASIA MICHELE LEONARDO	210.000
	CANDEAL COMMERCIO SRL	3.989.063
	CATINO ANGELA	2.900
	DE BENEDETTO MARIA TERESA	77.730
	DE RISI BARTOLOMEO	130.000
	DEL GIUDICE GIUSEPPE	1.000.000
	DEL GIUDICE LAURA	4.873.900
	DELL`ORCO LUCREZIA	69.000
	DI GREGORIO FRANCESCA	262.000
	DI GREGORIO VITTORIO	31.000
	DIBITONTO LUCREZIA ANTONIA	8.000
	GIASI ANNA CANDIDA	11.000
	GORGONI ANTONIA	8.437.806
	GORGONI LORENZO	29.190.788

*** ELENCO DELEGANTI ***

	INGRAVALLE GIUSEPPINA		2.900
	LECCESE ALESSANDRO		700.000
	LECCESE ANGELA		937.493
	LEUZZI GINA		10.726.902
	MARTINELLI FRANCESCO		1.994.508
	MARTINELLI VINCENZO		1.994.555
	MONTINARI ANDREA		6.834.012
	MONTINARI DARIO		9.864.234
	MONTINARI LUISA		5.757.864
	MONTINARI PANTALEO NICOLA		9.566.270
	MONTINARI PIERO		9.864.200
	MONTINARI SIGILFREDO		6.834.374
	NIGRI LUIGI		30.200
	PALUMBO CINZIA		668.208
	PALUMBO DUNIA		647.234
	PALUMBO MARIO		16.566.634
	POGGETTI ERNESTA		712.760
	ROMA ANTONIETTA		427.696
	ROSSI ANTONIO		81.000
	ROSSI GIUSEPPE		60.000
	ROSSI MARIA		60.000
	ROSSI NICOLA		60.000
	ROSSI VINCENZO		738.000
	ROSSI VINCENZO ANTONIO		1.000
	TODISCO GRAZIA		1.032.000
	VENTURA LEONARDO		1.074.726
	VENTURA MARGHERITA		46.387
	VENTURA MARGHERITA MARIA		4.700.000
	VENTURA MARIA GIUSEPPINA		66.774
	VENTURA ROSSANA		43.000
	VERDERAMO ENRICA		5.530.606
	VERDERAMO MASSIMO		4.190.000
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	50	163.466.724
6	Deleganti di GERA FABIO		Tessera n° 2278
	CALTAGIRONE EDITORE SPA		16.000.000
	FINCAL S.P.A.		180.000.000
	SO.FI.COS.SRL		15.620.000
	VIAFIN SRL		2.000.000
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	4	213.620.000
7	Deleganti di NUTI ANDREA		Tessera n° 1667
	32.036.504 az. in garanzia a BANCA POPOLARE DI VIC		
	FINATAN S.P.A.		32.036.504
	(Riportatore)		
	NUTI IVO		7.000.000
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	2	39.036.504
8	Deleganti di TINTI PAOLO		Tessera n° 1841
	COOFIN		15.289.290
	COOP CENTROITALIA		27.097.188
	UNICOOP FIRENZE SCRL		185.176.232
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	3	227.562.710
9	Delegante di VITANGELI GIORGIO		Tessera n° 2088
	RODINO` WALTER		60
			60

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 giugno 2009
(2^ Convocazione 26 giugno 2009)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Mod. artt. 13, 15 (II° e III° comma), 17, 23 e 26****CONTRARI**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>			
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>			
1036 CARLESI STEFANIA	0	0	0
**D INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL	32368	0	32368
<hr/>			
Totale voti	32.368		
Percentuale votanti %	0,000690		
Percentuale Capitale %	0,000485		

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>			
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>			
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 giugno 2009
(2^ Convocazione 26 giugno 2009)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica art. 15, primo comma**

CONTRARI

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>			
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>			
1036 CARLESI STEFANIA	0	0	0
**D INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL	32368	0	32368
<hr/>			
Totale voti	32.368		
Percentuale votanti %	0,000690		
Percentuale Capitale %	0,000485		

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>			
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>			
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il
 Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

25/06/2009 in prima convocazione.

PRESENTI IN/PER

AZIONI ORDINARIE

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	1	ARMIENTO ANGELO	0	200
1	0	BIZZARRI FABIO	2.328	0
1	0	BRUNAMONTI FABIO	5.940	0
1	0	CAMERINI BRUNO	8.357	0
1	0	CAPITOLIUM SPA	24.380.000	0
		in persona di GERA FABIO		
1	0	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	13	0
1	2	CARDINALI MAURO	3.238	61.452
0	53	CARLESI STEFANIA	0	256.890.737
0	190	CRESTI GABRIELE	0	82.218.588
0	50	DI VITTORIO GIULIA	0	163.466.724
1	0	FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2.544.187.735	0
		in persona di MANCINI GABRIELLO		
1	0	GAROSI LUCA	7.304	0
0	4	GERA FABIO	0	213.620.000
0	0	MANCINI GABRIELLO	0	0
1	0	MANTEGNA 87 S.R.L.	10.000.000	0
		in persona di GERA FABIO		
0	2	NUTI ANDREA	0	39.036.504
1	0	RODINO` DEMETRIO	44	0
1	0	ROSSI GIAMPAOLO	326	0
1	0	SPEZIA BARBARA	2.762	0
0	3	TINTI PAOLO	0	227.562.710
1	0	TOSELLI BARBARA	2.495	0
0	1	VITANGELI GIORGIO	0	60
1	0	ZILIANI DOMENICO	39.150	0
14	306	Apertura Assemblea	2.578.639.692	982.856.975
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.561.496.667	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
0	0		0	0
14	306	Disposizione di vigilanza governo societario	2.578.639.692	982.856.975
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.561.496.667	

*** ELENCO DELEGANTI ***
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Assemblea Ordinaria
in prima convocazione

1	Delegante di ARMIENTO ANGELO DI CUNTO ATTILIO	Tessera n° 760 200 200
2	Deleganti di CARDINALI MAURO MANCINI GABRIELLO PARLANGELI MARCO Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	Tessera n° 1806 27.000 34.452 61.452
3	Deleganti di CARLES STEFANIA A.A IDEAM ISR AVIVA INVESTORS MANAGED FUNDS ICVC MORLEY DIVERSIFIED STRATEGY FUND AXA ASSICURAZIONI S.P.A. AXA ASSURANCE LUXEMBOURG A.A AXA ASSURANCE VIE LUXEMBOURG AXA BELGIUM S.A. AXA EURO DIVIDEND L AXA FRANCE IARD DI AXA INSURANCE UK PLC AXA LEBEN AG AXA SA AXA SEGUROS GENERALES SA DE SEGUROS Y REASEGUROS AXA SUN LIFE PLC AXA VERSICHERUNG AG AXA VERSICHERUNGEN AG BANCO ESPIRITO SANTO CAAM ACTIONS DURABLES CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA INC COLISEE EXCELLENCE COUNCIL OF EUROPE CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEME DBV FONDS IV EAFE EQUITY INDEX FD EUROSOCIETALE FACTUM AG FCP PASTEUR ACTIONS ISR IDEAM FCP PFP ISR FDT ETHOS FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES HSBC EUROPEAN INDEX FUND HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) LIMITED HYMNOS L113 INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL JPMORGAN CHASE BANK LEGAL & GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD MARCH FUND NATIONAL PENSIONS RESERVE FUNDCOMMISSION NORWICH UNION INVESTMENT FUND ICVC NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMITED NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND PENSIONKASSE DER UBS PENSIONKASSERNES ADMINISTRATION A/S PICTET & CIE EUROPE SA PREDICA ISR EUROPE RIDGEWORTH INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND SGAM BANQUE STICHTING SHELL PENSIENFONDS SUBVENIMUS INSTITUTIONAL FUND THE BOARD OF TRUSTEES OF THE LELAND STANFORD JR U VAN KAMPEN O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL FUND WEST YORKSHIRE PENSION FUND WIN FONDS III Numero di deleghe rappresentate dal badge: 53	Tessera n° 1036 46.000 7.790 11.382.016 200.000 107.000 22.879.244 4.800.000 29.301.566 69.529.328 968.826 11.200.000 10.895.548 50.468.878 4.800.000 9.214.284 622.528 133.000 7.642.604 32.478 14.088.874 186.400 162.000 1.200.000 214.430 590.000 68.700 74.000 7.700 76.600 273.300 88.474 73.400 19.000 32.368 14.298 1.374.214 32.676 69.802 53.840 27.690 5.940 558.448 70.107 9.300 35.000 7.017 265.113 8 14.212 11.200 5.536 150.000 2.800.000 256.890.737

* ELENCO DELEGANTI *

4	Deleganti di CRESTI GABRIELE	Tesserà n° 2001
	A I DUPONT TESTAMENTARY TRUST	107.583
	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS FUND	72.681
	ADVANTAGE FUNDS INC - GLOBAL ALPHA FUND	7.922
	ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	33.403
	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	280.320
	ARKWRIGHT, LLC	4.733
	AXA ASSICURAZIONI S.P.A.	150.920
	AXA PREMIER VIP TRUST MULTIMANAGER INTERNATIONAL EQUITY	156.358
	AXA WORLD FUNDS	160.000
	BAERUM KOMMUNE	22.823
	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	6.408.064
	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS N.A.TRUSST	1.518.326
	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INVESTEMENT FUNDS FOR EMPLOYEE B	2.646.296
	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INVESTEMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	6.981.369
	BARCLAYS LIFE ASSURANCE COMPANY LTD	303.570
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	4.933
	BELLSOUTH CORPORATION HEALTH CARE TRUST RETIREES	35.762
	BGI AUSTRALIA LTD AS RESPON SIBLE ENTITTYFOR BARCLAYS EUR OPE EX-UK EQUITY INDEX	179.327
	BGI INDEX SELECTION FUND	114.130
	BGICL DAILY EAFE EQUITY INDEX FUND	309.261
	BOC PENSION INVESTMENT FUND .	178.012
	BP PENSION FUND	410.799
	BRUNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	1.799
	BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	11.760
	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	589.053
	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.227.001
	CALVERT WORD VALUES FUND INC- INTERNATIONAL EQUITY FUND	156.916
	CAVENHAM GLOBAL EQUITIES	46.073
	CIBC EUROPEAN INDEX FUND .	15.479
	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND .	32.863
	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	130.697
	COLONIAL FIRST STATE INVESTEMENT LIMITED	156.029
	COMERICA BK FOR SDA INTERNATNAL EQUITY I	42.100
	COMMON TRUST ITALY FUND	1.773.451
	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	50.711
	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	808
	DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC	112.962
	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	21.759
	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	73.072
	EPWORTH INVESTMENT FUND	27.640
	EQ ADVISORS TRUST-EQ/INTERNATIONAL CORE PLUS PORTFOLIO	335.355
	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND	251.654
	EVERT LIMITED	451
	FCP CAPI EUROPE	120.570
	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	594.616
	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	7.514.379
	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	468.025
	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	48.020
	FORD UAW HOLDING LLC	40.190
	FUTURE FUND FOR BOARD OF GUARDIANS	345.408
	G.A.FD B EQ. BROAD EURO P	133.000
	GAMLA LIVFORSAKRINGS AB SEB TRYGG LIV (PUBI)	106.353
	GENERAL MOTORS CANADA DOMESTIC TRUST	15.408
	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFIT TRUST	16.421
	GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS	1.252.347
	GMO ERISA POOL	3.195.650
	GMO FOREIGN FUND	4.337.339
	GMO FUNDS PLC	9.513
	GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO	16.527
	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F	239.678
	GOVERNMENT OF NORWAY	13.959.318
	GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SINGAPORE	15.718
	H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	41.637
	HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	114
	HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE FD	324.223
	HOURGLASS INDEXED INTERNATIONAL SHARE SECTOR TRUST	46.910
	IBM PENSION PLAN	245.953
	IBM SAVINGS PLAN	414.141
	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	9.135
	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	79.044
	INDIANA STATE TEACHERS RETIREMENT FD	55.083

*** ELENCO DELEGANTI ***

ING DIRECT STREETWISE BALANCED FUND	2.286
ING DIRECT STREETWISE BALANCED GROWTH FUND	1.906
ING DIRECT STREETWISE BALANCED INCOME FUND	1.668
INTERNATIONAL BANK FOR RE- CONSTRUCTION & DEVELOPMENT WASHINGTON	259.454
INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUND B	69.257
INTERNATIONAL STOCK MARKET PORTFOLIO	5.120
ISHARES MSCI EAFE GROWTH INDEX FUND	418.841
ISHARES MSCI EAFE INDEX FUND	4.627.551
ISHARES MSCI EAFE VALUE INDEX FUND	418.515
ISHARES MSCI EMU INDEX FUND	561.720
ISHARES MSCI ITALY INDEX FUND	775.500
ISHARES MSCI KOKUSAI INDEX FUND	11.297
ISHARES S&P EUROPE 350 INDEX FUND	916.080
ISHARES S&P GLOBAL FINANCIAL SECTOR INDEX FUND	254.349
JANA PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	11.027
JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENT INTERNATIONAL INDEX FUND	8.700
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	59.090
JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND	227.957
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST	291.775
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST A	152.367
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B	66.077
JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	357.700
JPMORGAN CHASE PB DAVID E MOORE	15.250
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY	128.642
LANDROVER PENSION SCHEME	32.263
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	32.348
LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	10.000
LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTER PENSION TRUST	5.265
LVIP SSGA DEVELOPED INTERNATIONAL 150 FU	161.905
LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	35.564
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	602.926
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	24.034
MARS GMBH.	129.542
MELLON BANK EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMEN	199.777
MELLON BANK NA EMPLOYEE BENE FIT COLLECTIVE INVES	198.919
MN SERVICES	16.471
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	34.173
NATIONAL PENSION SERVICE	31.377
NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	480.601
NORTHERN TRUST ROBUSTA FUND	187.685
NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	63.145
ONTARIO POWER GENERATION INC.	167.682
PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	7.196
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS	115.706
PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	18.372
PEPSICO MASTER RETIREMENT TRUST	128.158
PG&E POSTRET. MEDICAL PLAN TR.MGMT & NONBARGAINING	103
PGGM (STICHTING PENSOENFONDS VOOR DE GEZONDHELD GEESTELIJKE EN MAATSCHAPPELIJKE BELANGEN ZEIST)	1
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	616.062
PSEG NUCLEAR LLC MASTER DECOMMISSIONING TRUS	1.400
PUBL EMPL RET ASSOCIAT OF NEW MEXICO	35.083
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	138.295
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPI	12.998
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	40.220
QUEENSLAND INVESTMENT CORPORATION	19.795
ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	10.734
ROCKEFELLER CO. INC	373.345
ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	33.689
SAN DIEGO GAS&ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC	13.800
SAN FRANCISCO CITY & COUN.RET.SYSTEM	91.310
SAS TRUSTEE CORPORATION	53.143
SELECT INDEX SERIES	19.423
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	50.071
SILVER GROWTH FUND, LP	6.489
SNS RESPONSIBLE INDEX FUND-EQUITY EUROPE (INVESTMENT FUND)	1
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	72.833
SPDR S+P INTERNATIONAL FINANCIAL SECTOR ETF	10.944
SSGA EMU INDEX EQUITY FUND	1.151.252
SSGA EUROPE INDEX EQUITY FUND	144.622
SSGA FINANCIALS INDEX EQUITY FUND	8.425
SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	74.630

*** ELENCO DELEGANTI ***

SSGA ITALY INDEX EQUITY FUND Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.267
SSGA ITALY INDEX FUND	9.833
SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	57.245
SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST	27.327
SSGA WORLD INDEX EQUITY FUND	188.688
STATE FARM MUTUAL FUND TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	64.209
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS	180.886
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT FUND	85.474
STATE OF MINNESOTA	289.286
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	677.141
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	918.275
STATE STREET EUROPE ENHANCED	3.967
STATE STREET SRI WORLD INDEX	344
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR	8.971
STICHTING TOT BEWARING CORDARES SUBFONDSAANDELEN EUROPA PASSIEF	10
STICHTING TOT BEWARING CORDARES SUBFONDSAANDELEN EUROPA ENHANCED BEHEER	62.889
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR DE METAAL EN TECHNISCHE BEDRIJFSTAKKEN (BPMT)	388.565
STREETTRACKS MSCI EUROPE ETF	186.362
STREETTRACKS SM MSCI EUROPE FINANCIALS SM ETF	273.361
SUMMIT PINNACLE SERIES - EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	19.738
TD EMERALD GLOBAL EQUITY POOLEFUND TRUST	28.266
TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	261.755
TD EUROPEAN INDEX FUND .	18.051
TD INTERNATIONAL INDEX FUND .	43.045
TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	200
TEXAS PREPAID HIGHER TUITION BOARD	22.904
THE BANK OF KOREA	123.018
THE BOSTON COMMON INTNL SOCIAL INDEX FUND, LLC	15.584
THE CANADIAN MEDICAL PROTECTIVE ASSOCIATION	13.139
THE M.T.B.J. LTD AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400045825	351.158
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD (RE NESTLE JAPAN HOLDI NG LIMITED)	15.008
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT	1.997.486
FUND 40004	
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	77.938
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT	237.853
FUND 40004	
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	753.899
TIIA - CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS - ENHANCED INTERNATIONAL	5.000
TIIA-CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS-INTERNATIONAL EQUITY INDE	25.000
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	71.641
TREDJE AP-FONDEN	61.541
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST	13.392
UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LTD EQUITY CLASS 3	18.972
VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND	39.870
VEBA PARTNERSHIP N LP .	1.200
VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	10.763
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	168.913
WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	117.767
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	115.930
WYETH MASTER RETIREMENT TRUST	60.606

Numero di deleghe rappresentate dal badge: **190** **82.218.588**

5	Deleganti di DI VITTORIO GIULIA	Tessera n° 1632
	BENTIVOGLIO ANDREA	5.000.000
	BENTIVOGLIO ELISABETTA	2.800.000
	BENTIVOGLIO ROBERTO	4.200.000
	BONASIA LUIGI	1.360.000
	BONASIA MICHELE LEONARDO	210.000
	CANDEAL COMMERCIO SRL	3.989.063
	CATINO ANGELA	2.900
	DE BENEDETTO MARIA TERESA	77.730
	DE RISI BARTOLOMEO	130.000
	DEL GIUDICE GIUSEPPE	1.000.000
	DEL GIUDICE LAURA	4.873.900
	DELL`ORCO LUCREZIA	69.000
	DI GREGORIO FRANCESCA	262.000
	DI GREGORIO VITTORIO	31.000
	DIBITONTO LUCREZIA ANTONIA	8.000
	GIASI ANNA CANDIDA	11.000
	GORGONI ANTONIA	8.437.806
	GORGONI LORENZO	29.190.788

*** ELENCO DELEGANTI ***

	INGRAVALLE GIUSEPPINA		2.900
	LECCESE ALESSANDRO		700.000
	LECCESE ANGELA		937.493
	LEUZZI GINA		10.726.902
	MARTINELLI FRANCESCO		1.994.508
	MARTINELLI VINCENZO		1.994.555
	MONTINARI ANDREA		6.834.012
	MONTINARI DARIO		9.864.234
	MONTINARI LUISA		5.757.864
	MONTINARI PANTALEO NICOLA		9.566.270
	MONTINARI PIERO		9.864.200
	MONTINARI SIGILFREDO		6.834.374
	NIGRI LUIGI		30.200
	PALUMBO CINZIA		668.208
	PALUMBO DUNIA		647.234
	PALUMBO MARIO		16.566.634
	POGGETTI ERNESTA		712.760
	ROMA ANTONIETTA		427.696
	ROSSI ANTONIO		81.000
	ROSSI GIUSEPPE		60.000
	ROSSI MARIA		60.000
	ROSSI NICOLA		60.000
	ROSSI VINCENZO		738.000
	ROSSI VINCENZO ANTONIO		1.000
	TODISCO GRAZIA		1.032.000
	VENTURA LEONARDO		1.074.726
	VENTURA MARGHERITA		46.387
	VENTURA MARGHERITA MARIA		4.700.000
	VENTURA MARIA GIUSEPPINA		66.774
	VENTURA ROSSANA		43.000
	VERDERAMO ENRICA		5.530.606
	VERDERAMO MASSIMO		4.190.000
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	50	163.466.724
6	Deleganti di GERA FABIO		Tessera n° 2278
	CALTAGIRONE EDITORE SPA		16.000.000
	FINCAL S.P.A.		180.000.000
	SO.FI.COS.SRL		15.620.000
	VIAFIN SRL		2.000.000
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	4	213.620.000
7	Deleganti di NUTI ANDREA		Tessera n° 1667
	32.036.504 az. in garanzia a BANCA POPOLARE DI VIC		
	FINATAN S.P.A.		32.036.504
	(Riportatore)		
	NUTI IVO		7.000.000
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	2	39.036.504
8	Deleganti di TINTI PAOLO		Tessera n° 1841
	COOFIN		15.289.290
	COOP CENTROITALIA		27.097.188
	UNICOOP FIRENZE SCRL		185.176.232
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	3	227.562.710
9	Delegante di VITANGELI GIORGIO		Tessera n° 2088
	RODINO` WALTER		60
			 60

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 giugno 2009
(2^ Convocazione 26 giugno 2009)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Disposizione di vigilanza governo societario****CONTRARI**

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1036	CARLESИ STEFANIA	0	0	0
**D	NORWICH UNION INVESTMENT FUND ICVC	53840	0	53840
**D	LEGAL & GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD	1374214	0	1374214
**D	AVIVA INVESTORS MANAGED FUNDS ICVC MORLEY DIVERSIFIED STRATEGY FUND	7790	0	7790
**D	PENSIONKASSERNES ADMINISTRATION A/S	70107	0	70107
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	8	0	8
**D	NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMITED	27690	0	27690
**D	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUNDCOMMISSION	69802	0	69802
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	7642604	0	7642604
**D	RIDGEWORTH INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	7017	0	7017
**D	CHILDREN`S HEALTHCARE OF ATLANTA INC	32478	0	32478

Totale voti	9.285.550			
Percentuale votanti %	0,456378			
Percentuale Capitale %	0,167429			

ASTENUTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1036	CARLESИ STEFANIA	0	0	0
**D	FCP PASTEUR ACTIONS ISR IDEAM	74000	0	74000
**D	CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEME	162000	0	162000
**D	EUROSOCIETALE	590000	0	590000
**D	HYMNOS L113	19000	0	19000
**D	CAAM ACTIONS DURABLES	133000	0	133000
**D	A.A IDEAM ISR	46000	0	46000
**D	FCP PFP ISR	7700	0	7700
**D	PREDICA ISR EUROPE	35000	0	35000
**D	FDT ETHOS	76600	0	76600
**D	FACTUM AG	68700	0	68700
**D	SUBVENIMUS INSTITUTIONAL FUND	14212	0	14212
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	150000	0	150000
**D	PICTET & CIE EUROPE SA	9300	0	9300
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	5940	0	5940
**D	COUNCIL OF EUROPE	186400	0	186400
**D	SGAM BANQUE	265113	0	265113
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	273300	0	273300
**D	INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL	32368	0	32368

Totale voti	2.148.633			
Percentuale votanti %	0,105604			
Percentuale Capitale %	0,038742			

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome

Tot. Voti

Proprio

Delega

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

NON VOTANTI

Cognome/Nome

Tot. Voti

Proprio

Delega

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000